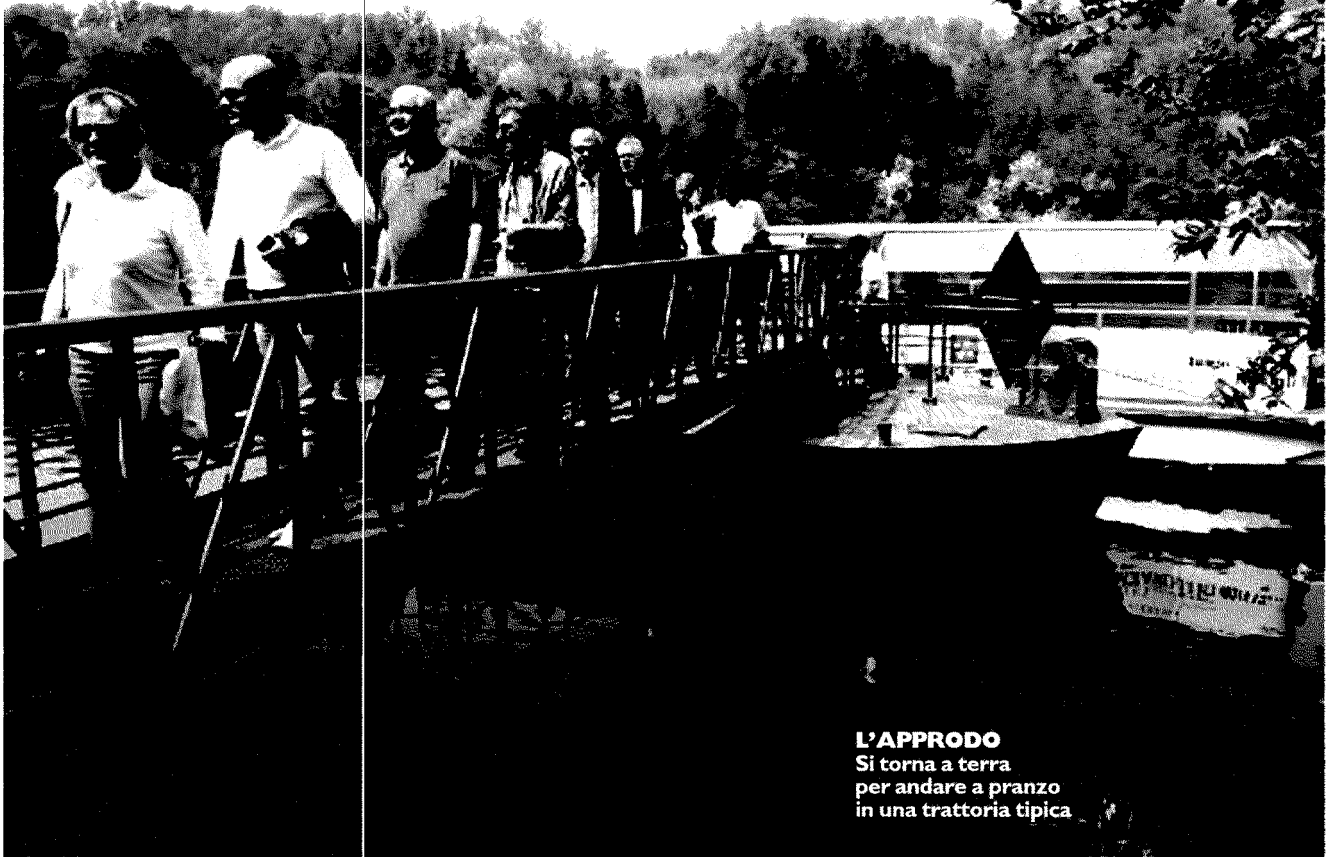


In barca il Naviglio è di

Domani e domenica riaprono le linee di navigazione, quest'anno

nuovo Grande

estese al Lago Maggiore



L'APPRODO

Si torna a terra per andare a pranzo in una trattoria tipica

di IVAN ALBARELLI

— **ABBIATEGRASSO** —

RIPARTE la navigazione sul Naviglio Grande questo primo fine settimana di maggio fra Lago Maggiore e Abbiategrasso. Le imbarcazioni torneranno a solcare le acque fra Cassinetta di Lugagnano e Castelletto di Cuggiono, ovvero lungo una delle tratte più belle e suggestiva del sistema dei Navigli dell'Ovest Milanese: quello delle "ville di delizia" che

TURISMO

Le bellezze affacciate sui canali lombardi sfruttate solo per il 3% delle loro potenzialità

puntellano il canale, in un contesto che fra paesaggi naturali e architetture create dall'uomo offre più di un'occasione per stupirsi e per riflettere sulle grandi

potenzialità turistiche di un territorio a una manciata di chilometri dalla grande città. Oltre a Cassinetta, Robecco, Boffalora e Bernate sono le altre tappe del percorso. Ma

meglio sarebbe ricordarle per i gioielli che le contraddistinguono e che rappresentano il piatto forte dell'escursione: la Canonica di Bernate, la scenografica scalinata di Villa Clerici a Castelletto, Villa Gai a Robecco. Se questa tratta specifica verrà a tutti gli effetti riaperta al pubblico domenica - anche se domani (vedi box a lato) ci sarà la possibilità di effettuare delle escursioni a prezzo speciale in occasione della Fiera di San Majolo di Robecco - domani ripartirà pure la linea 5 del "Parco del Ticino" lungo un percorso altrettanto bello: da Sesto Calende a Porto Torre attraverso la Conca della Miorina toccando i Comuni di Golasecca, Somma Lombardo, Castelletto Ticino e Varallo Pombia. Fra Lago Maggiore e Ticino, è questa la "via dei marmi" utilizzata fin dal Tre-

cento per trasportare i marmi delle cave di Candoglia utilizzati per l'edificazione del Duomo. Proprio quest'ultima linea, inaugurata l'estate scorsa e rimasta operativa fino a tutto ottobre, è quella che ha dimostrato le potenzialità

dei Navigli lombardi, con un numero di presenze che nessuno in origine si aspettava: 2000 solo nei due mesi di luglio e agosto.

dei Navigli lombardi, con un numero di presenze che nessuno in origine si aspettava: 2000 solo nei due mesi di luglio e agosto.

«**IL SISTEMA** dei Navigli lombardi ha grandissime potenzialità turistiche che attendono solo di essere sfruttate - dichiara il presidente del Consorzio Navigli lombardi Emanuele Errico -. Basti pensare che attualmente viene sfruttato solo il 2 forse il 3% di quanto può offrire. Per questo ritengo che vadano sempre più coinvolte le realtà del territorio, istituzionali e soprattutto imprenditoriali, per creare delle sinergie in cui tutti i soggetti possano guadagnare».

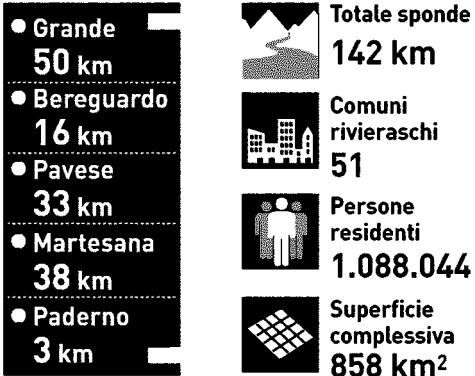


BELLEZZE turistiche trasformate in business, insomma. E i numeri dimostrano che non si tratta di un azzardo. Si è detto dei visitatori sulla nuovissima linea 5, ma nel complesso la navigazione turistica ha totalizzato nel 2009 25 mila presenze. Di queste il Grande si ritaglia la quota maggiore, ed è quello su cui la Navigli lombardi ha scommesso di più «anche se - precisa Errico - abbiamo sviluppato iniziative analoghe su Pavese e Martesana». Denaro generato che sarà destinato, almeno in una sua quota, alla manutenzione e ristrutturazione dei 150 chilometri complessivi di sponde per le quali serve stanziare l'iperbolica cifra di 300 milioni di euro. Fra le idee su cui Errico e i vertici della Navigli lombardi stanno ragionando c'è anche quella di sviluppare una "linea taxi" alla stregua di quelli che percorrono i canali veneziani. L'occhio, e non poteva essere diversamente, è già rivolto a Expo 2015».



L'arrivo all'imbarcadero di Boffalora sopra Ticino, uno dei Comuni rivieraschi

I Navigli lombardi



Yacht ormeggiati in vicolo Lavandai Il Salone Nautico invade Milano

MILANO CAPITALE della nautica: da oggi a domenica 50 barche ancorate sul Naviglio Grande a ridosso della Darsena e 40 stand animeranno il Salone della nautica «NavigaMi» che vede il Consorzio Navigli fra i protagonisti dell'evento. «Così Milano recupererà una posizione di rilievo in campo nautico: è la città che ha il più alto numero di patenti nautiche d'Italia e la Lombardia fra le prime regioni per numero di aziende del settore nautico». E per una città e una regione prive di mare non è cosa da poco.